

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6591 del 18/11/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DELLA VALLE FATTIBELLO AD USO CAPANNO DA PESCA IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: BARILLARI VINCENZO E SOCI. PRATICA: FE15T0040.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6844 del 17/11/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la determinazione del Direttore Generale di Arpae 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla determinazione del Direttore Tecnico di Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile

Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO:

- che con istanza assunta a prot. n. PG/2015/0195059 del 25/03/2015 il Sig. Calderoni Paolo, codice fiscale CLDPLA49E17A547R, ha presentato domanda di concessione di un'area demaniale in sponda sinistra del Canale Valletta nel comune di Comacchio (FE), per regolarizzare l'occupazione esistente con un capanno da pesca identificato con il n. 45 della Tavola n. 4 del Piano Particolareggiato Capanni da Pesca approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017;

- che il Sig. Barillari Vincenzo C.F. BRLVCN46L15A393M ha presentato in data 16/12/2016 richiesta di subentro nell'istanza già presentata dal Sig. Calderoni Paolo in qualità di referente e capo capanno (cod. Pratica FE15T0040);

RILEVATO che a seguito di sopralluogo eseguito in data 31/01/2023 da tecnici di ARPAE Servizio Gestione Demanio Idrico, il capanno n. 45 è stato rilevato in stato di abbandono e in condizioni statiche precarie;

DATO ATTO che Arpae con nota protocollo n. PG/2023/0020525 del 03/02/2023 ha intimato ai richiedenti la messa in sicurezza del manufatto e contestualmente ha richiesto la regolarizzazione contabile e la completezza della documentazione per l'istruttoria amministrativa relativa al capanno;

DATO ATTO che Arpae con nota protocollo PG/2025/0069208 del 11/04/2025 ha convocato conferenza dei servizi, decisoria, in forma simultanea con modalità sincrona ex art. 14-ter L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri per la regolarizzazione dello stato di fatto del capanno;

PRESO ATTO dell'assenso espresso da:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - NULLAOSTA IDRAULICO DET. DIRIGENZIALE N. 2794 DEL 05/09/2025 con il quale sono state dettate le prescrizioni relative a:

- la demolizione dell'esistente struttura capanno da pesca con le modalità descritte nella relazione tecnica depositata al prot. n. 21/08/2025.0061585
- ricostruzione del capanno da pesca addossato all'argine sud del Canale Foce, con le caratteristiche tecniche definite dall'elaborato grafico;

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO (PROVVEDIMENTO N. 2025/00166 DEL 15/07/2025), con il quale sono state dettate le prescrizioni relative alla demolizione del capanno n.45 ;

COMUNE DI COMACCHIO - (Parere di conformità edilizio-urbanistica. CILA N. 295/2025.) con cui è stato espresso parere positivo sulla CILA;

ACCERTATO che i richiedenti hanno versato quanto dovuto per l'occupazione dell'area demaniale sino alla data del 31/12/2025;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire la demolizione del capanno propedeutica alla successiva ricostruzione, con archiviazione del procedimento denominato FE15T0040 di richiesta di concessione di un'area demaniale in sponda sinistra della Valle Fattibello ad uso capanno da pesca nel Comune di Comacchio (FE), presentata con nota assunta al protocollo n.PG/2015/0195059 del 25/03/2015 dal sig. Sig. Calderoni Paolo CF CLDPLA49E17A547R, al quale è subentrato in data 16/12/2016 in qualità di referente e capo capanno il Sig.Barillari Vincenzo CF BRLVCN46L15A393M;
2. di dare atto del versamento di quanto dovuto per l'uso della risorsa fino alla data del 31/12/2025;
3. di stabilire che dovrà pervenire alla scrivente la documentazione relativa all'effettuazione dei lavori di demolizione del capanno da pesca e ripristino delle aree demaniali, e che le operazioni dovranno essere eseguite rispettando le prescrizioni dettate dagli Enti competenti allegata e parte integrante del presente atto;
4. di stabilire che i richiedenti dovranno presentare apposita istanza di concessione demaniale per la ricostruzione del capanno nella medesima posizione, secondo il rispetto delle norme del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017;
5. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
4. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di ARP AE e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse

di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A/R al Sig. Barillari Vincenzo e via PEC allo Studio Tecnico Geom. Silvio Barillani, al Comune di Comacchio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno a all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.